



> 3 ottobre 2025 alle ore 0:00

# Aprire il Musa, museo anatomico dove la scienza incontra l'arte

Paola de Ciuceis

**A**rte, scienza e memoria in dialogo per scoprire un tesoro nascosto della nostra città: accanto al Madre, al Mamt, al Mann ora c'è anche il Musa, ovvero il Museo anatomico dell'università Luigi Vanvitelli, diretto da Michele Papa. Siamo nel cuore del centro storico di Napoli, nel monumentale complesso di Santa Patrizia, in via Armanni 5, sede di un ricco patrimonio di collezioni storiche che si svela puntando anche sull'arte contemporanea. Vero e proprio gioiello nascosto, il museo entra nel vivo delle sue attività con «Anatomia delle qualità», mostra dell'argentino Pablo La Padula che inaugura la quinta edizione della biennale di arte contemporanea argentina «Bienalsur» diretta da Diana Wechsler. Per la prima volta in Italia, la rassegna d'arte emerge nel panorama internazionale per la sua formula: una modalità «diffusa» pensata per sviluppare e promuovere incontri globali e per disegnare una cartografia transnazionale dell'arte contemporanea nella quale è entrata anche Napoli aggiungendosi

alla rete di 76 città, 130 sedi e 400 artisti messi in collegamento tra loro negli ultimi dieci anni.

## TRA PASSATO E PRESENTE

Percorso virtuoso che qui sbarca in un luogo dove la più severa storia della scienza incontra l'originalità del presente. Il Musa si presenta al pubblico intrecciando le sue collezioni storiche all'arte contemporanea con l'installazione site-specific di La Padula, un impianto in tre opere, una delle quali entra a fare parte della raccolta permanente del museo e che si potrà visitare sin da subito (apertura straordinaria con ingresso gratuito domani e domenica tra le 9.30 e le 16.30).

«I miei lavori sono frutto di un interesse per la sperimentazione», racconta La Padula, «in particolare, si tratta di impronte umane a fuoco, fumo e pittura su lastre di vetro o di carta che rappresentano la mia idea del corpo: il segno più evidente dell'individuo oltre la maschera; un modo per invitare il pubblico a riflettere sul corpo, sulla conoscenza e sul lascito scientifico del museo, filtrandolo at-

traverso la lente della ricerca artistica contemporanea. Il mio intento è gettare un ponte tra reperti storici e le più urgenti domande del nostro tempo».

## L'ALLESTIMENTO

Lungo il percorso di visita, affidato all'allestimento dell'architetto Raoul Basile, il Musa è un susseguirsi di antiche vetrine in legno animate da collezioni di grande interesse e curiosità che invitano lo sguardo ad intraprendere un suggestivo viaggio esplorativo tra strumenti e reperti, scheletri, teste ciclopiche, preparati anatomici, ceroplastiche per un entusiasmante itinerario storico, scientifico e didattico sino a culminare dell'incontro con l'arte contemporanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE OPERE SITE SPECIFIC  
DI LA PADULA  
PER LANCIARE  
LA COLLEZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ  
LUIGI VANVITELLI**



> 3 ottobre 2025 alle ore 0:00



**COLORI** Una delle opere dell'argentino Pablo La Padula al Musa